

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM, per il settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1349 del 17 maggio 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 31 maggio 2016.

allegato A) al Verbale 3 del 03/10/2017

Candidato: Biagini Giuseppe

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

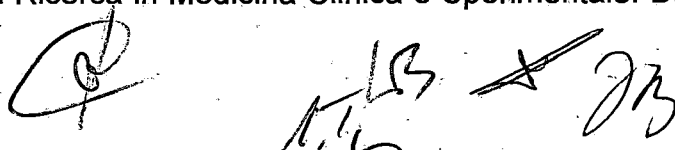
Pubblicazioni scientifiche

Il candidato Biagini Giuseppe ha una ricca produzione scientifica: a partire dal 1990 è stato autore di 94 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 2720 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 29. L' H-index del candidato è pari a 29.

Ai fini della presente procedura il candidato ha presentato 20 lavori in extenso (15 a partire dal 2008); di questi, 7 sono articoli di rassegna. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dell'epilettogenesi studiati in modelli animali. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da buona diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 4,9, con 19 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 1,83 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). Inoltre, in 18 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattica

Il candidato è professore Associato di Fisiologia dal 2005 presso l'Università di Modena. Nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia di fisiologia. Negli anni ha fatto parte del collegio docenti di corsi di dottorato e dal 2014 è direttore della Scuola di dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale. Dal 2016

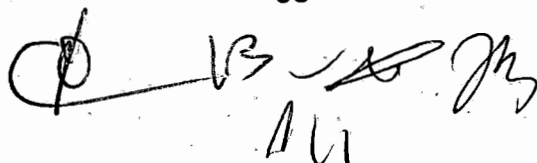
Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left and several smaller initials and marks on the right.

è rappresentante per la Facoltà di Medicina e Chirurgia per i dottorati di ricerca. Ha ricoperto ruoli organizzativi, come membro del Comitato Etico dell'Università di Trento (dal 2010-15) e presso lo stesso ateneo è membro dell'organismo preposto al benessere degli animali, che presiede dal 2015. Il candidato è inoltre membro del comitato editoriale di numerose riviste scientifiche di settore. Il candidato è poi co-titolare di un brevetto per la "prevenzione e il trattamento di convulsioni ed epilessia". È stato numerose volte relatore a congressi nazionali ed internazionali ed ha tenuto diversi seminari su invito. È stato coordinatore di due Ricerche Finalizzate del Ministero della Salute, nel 2010 e 2011. Ha supervisionato negli anni 6 studenti di dottorato. Il candidato figura come organizzatore di alcuni eventi scientifici, prevalentemente a carattere nazionale. Nel 2008 ha trascorso un periodo in qualità di "visiting professor" presso la McGill University, Montreal, Canada.

Il candidato Giuseppe Biagini è stato titolare di numerosi corsi di Fisiologia nell'ambito di lauree in area sanitaria già a partire dal 2002. Dal 2013 è docente di riferimento per un corso triennale in ambito sanitario (Dietista) e dal 2014 per l'insegnamento di Fisiologia Umana e Neurofisiologia per il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Dal 2012 è membro del Collegio della scuola di specializzazione in Medicina Interna e dal 2013 di quella in Medicina d'Urgenza.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Biagini Giuseppe possiede una ricca produzione scientifica complessiva, caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Questo è altresì testimoniato da un H-index piuttosto elevato e da un numero notevole di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro, mettendo altresì in risalto una produzione recente assai buona. Gli interessi scientifici del candidato vertono prevalentemente su tematiche di rilevanza fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dell'epilettogenesi indagati soprattutto con modelli animali. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da buona diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 4,9, con 19 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 1,83. Inoltre, in 18 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di buon livello nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una discreta propensione a ricoprire incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Inoltre il candidato svolge attività di pregio nell'ambito della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio molteplici attività editoriali. È stato più volte relatore nell'ambito di eventi scientifici nazionali ed internazionali e ha tenuto numerosi seminari su invito. Ha ottenuto solo alcuni finanziamenti per la ricerca su base competitiva. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo discretamente ricco e maturo del candidato anche se fino ad oggi risulta titolare di

 4

finanziamenti per la ricerca su base competitiva solo in misura limitata. Infine, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica attinente alla fisiologia nell'ambito di diversi corsi di studio triennali e magistrali, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge quindi la figura di un candidato dal profilo scientifico piuttosto buono e dalle apprezzabili capacità organizzative e gestionali, anche se queste ultime potrebbero ulteriormente rafforzarsi e maturare, ad esempio attraverso una più spiccata capacità di attirare finanziamenti su base competitiva.

Candidato: Caleo Matteo

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

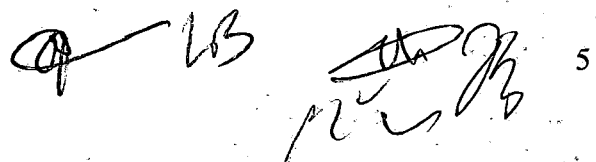
Pubblicazioni scientifiche

Il candidato Caleo Matteo ha una produzione scientifica assai ricca: a partire dal 1996 è stato autore di 103 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 2364 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 23. L' H-index è pari a 26.

Ai fini della presente procedura il candidato ha presentato 20 lavori in extenso (17 degli ultimi 10 anni); di questi, 2 sono articoli di rassegna. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dello sviluppo e della plasticità del sistema nervoso centrale, in condizioni normali e patologiche, ai normali meccanismi cellulari di funzionamento neuronale, ai meccanismi dell'epilettogenesi studiati in modelli animali. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da ottima diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 9,6, con 19 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 2,16 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). Inoltre, in 16 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattiche

Matteo Caleo è dal 2007 primo ricercatore presso l'Istituto di Neuroscienze del CNR (Pisa) e dal 2010 è dirigente di ricerca presso la medesima istituzione. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia di fisiologia. Presso l'Istituto di Neuroscienze del CNR di Pisa è stato per 5 anni il Responsabile degli stabulari

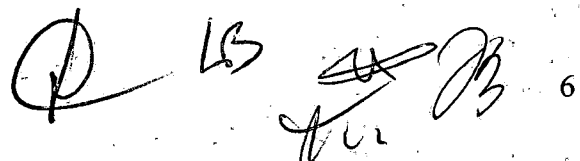
 5

e dal 2009 è membro del Consiglio di istituto. È membro del collegio docenti del corso di dottorato in Neuroscienze dell'Università di Pisa. Negli anni ha supervisionato 10 studenti di dottorato. È stato inoltre organizzatore di 7 eventi scientifici (2 internazionali) e documenta conferenze e seminari su invito in molteplici contesti, nazionali ed internazionali. Dal 1999 a oggi è stato con buona continuità titolare di fondi per la ricerca su base competitiva da parte di agenzie nazionali ed internazionali (Telethon; IFP Zurigo; PRIN; ELA-EU; partner di ERC).

Il candidato ha svolto documenta attività didattica sia integrativa, presso la Scuola Normale di Pisa, che, dal 2006 ad oggi, attività didattica in qualità di Professore a Contratto per corsi di Laurea specialistica e magistrale presso l'Università di Pisa. Ha inoltre partecipato come relatore ai corsi organizzati annualmente dall'Accademia dei Lincei a Pisa.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Caleo Matteo possiede un'ottima produzione scientifica complessiva, caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Questo è altresì testimoniato da un H-index piuttosto elevato, soprattutto in relazione all'età anagrafica, e da un numero piuttosto elevato di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro, mettendo altresì in risalto una produzione recente assai intensa e di ottima qualità. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dello sviluppo e della plasticità del sistema nervoso centrale, in condizioni normali e patologiche, ai normali meccanismi cellulari di funzionamento neuronale, ai meccanismi dell'epilettogenesi studiati in modelli animali. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da ottima diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 9,6, con 19 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 2,16. Inoltre, in 16 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di riconosciuto prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una adeguata propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Inoltre il candidato svolge attività di prestigio nell'ambito della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio sotto forma di organizzazione di eventi scientifici e come relatore su invito. Ha ottenuto con continuità importanti finanziamenti per la ricerca su base competitiva. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo assai ricco e maturo del candidato. Infine, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica nell'ambito dei corsi di studio di vario genere e livello, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra

 6

riportati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico eccellente e dalle notevoli capacità organizzative e gestionali.

Candidato: Capelli Carlo

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato Capelli Carlo ha una cospicua produzione scientifica: a partire dal 1990 è stato autore di 94 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 1675 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 18. L' H-index è pari a 25.

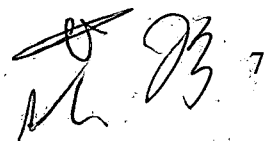
Ai fini della presente procedura il candidato ha presentato 20 lavori in extenso (12 risalenti agli ultimi 10 anni), tutti lavori originali che hanno impiegato il modello umano. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica, con particolare riferimento ai meccanismi implicati nell'adattamento all'esercizio fisico, in ambito sportivo e non sportivo, ai meccanismi di consumo energetico, ai meccanismi respiratori e cardiovascolari di adattamento all'esercizio fisico e all'alta quota. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da discreta originalità e innovatività e notevole rigore metodologico. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da discreta rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da discreta diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 2,56, con 15 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 0,99 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). Inoltre, in 14 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattica

Carlo Capelli è professore ordinario di Fisiologia presso l'Università di Verona; dal 2015 è in congedo senza assegni con il ruolo di professore di fisiologia presso l'Università di Oslo, Norvegia. Negli anni ha ricoperto numerosi ruoli istituzionali. Per citarne alcuni, è stato membro della giunta di dipartimento, direttore di scuola di specializzazione e membro del Senato accademico, come pure coordinatore di corso di dottorato. È stato supervisore di 6 studenti di dottorato con continuità nel corso degli anni; è stato organizzatore di simposi e workshop nazionali ed internazionali, ed è stato relatore su invito in occasione di congressi nazionali ed internazionali. Dal 2000 è stato titolare di finanziamenti per la ricerca su base competitiva da parte di agenzie nazionali ed internazionali con buona continuità.



LS

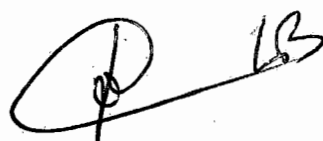


Ha una documentata attività didattica a tutti i livelli (triennale, magistrale, specializzazioni, dottorato e master). Risulta anche attività didattica all'estero (Norvegia) con incarico di insegnamento di fisiologia umana.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Capelli Carlo possiede una produzione scientifica complessiva caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Tale produzione non appare però esercitare un impatto particolarmente spiccato sulla comunità scientifica di appartenenza, come testimoniato da un H-index pari a 25 e da un numero non particolarmente elevato di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni (vedi in particolare il "field-weighted citation impact"). I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica, con particolare riferimento ai meccanismi implicati nell'adattamento all'esercizio fisico, in ambito sportivo e non sportivo, ai meccanismi di consumo energetico, ai meccanismi respiratori e cardiovascolari di adattamento all'esercizio fisico e all'alta quota. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da discreta originalità e innovatività e notevole rigore metodologico. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da discreta rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da discreta diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 2,56, con 15 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 0,99. Inoltre, in 14 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo chiaro che il candidato occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una buona propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Inoltre il candidato gode di una discreta visibilità nell'ambito della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio in qualità di relatore su invito in occasione di eventi scientifici e come visiting professor presso istituzioni straniere. Ha ottenuto con regolarità finanziamenti per la ricerca su base competitiva. Gli elementi curriculari sopra riportati evidenziano che il candidato possiede un profilo piuttosto buono. Infine, il candidato ha svolto con continuità per molti anni attività didattica nell'ambito dei corsi di studio triennali, magistrali e dottorali, a testimonianza di una notevole esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico discretamente buono e dalle apprezzabili capacità organizzative e gestionali; sembra tuttavia relativamente limitata la capacità del candidato di esprimere una produzione scientifica di forte impatto sulla comunità scientifica internazionale.

Candidato: D'Antona Giuseppe



VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

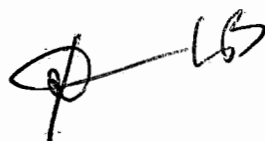
Pubblicazioni scientifiche

Il candidato D'Antona Giuseppe ha una ricca produzione scientifica: a partire dal 2002 è stato autore di 71 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 3575 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 50. L' H-index è pari a 29.

Ai fini della presente procedura il candidato ha presentato 20 lavori in extenso (12 degli ultimi 10 anni), tutti articoli originali. Le ricerche utilizzano una varietà di modelli, incluso modelli animali e cellulari, come pure il modello umano. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi contrattili del muscolo liscio e striato, in condizioni normali e patologiche, all'organizzazione morfologica-strutturale del tessuto muscolare in diverse condizioni, normali e patologiche, come pure alla fisiologia della nutrizione. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da ottima diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 11,6, con 18 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 3,08 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). Inoltre, in 12 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattica

Giuseppe D'Antona dal 2004 è ricercatore di Fisiologia e professore aggregato di Fisiologia presso l'Università di Pavia. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia di Fisiologia. È membro del Collegio docenti del corso di dottorato in Fisiologia e Neuroscienze dell'Università di Pavia. È membro del Comitato tecnico-scientifico del Centro interdipartimentale per le attività motorie e sportive, Università di Pavia. È responsabile degli stabulari presso la Fondazione Maugeri di Pavia. È stato responsabile dello stabulario del Dipartimento di Medicina Molecolare della medesima università. È stato curatore su invito (guest editor) per riviste scientifiche internazionali di settore e fa parte di alcuni comitati editoriali di riviste internazionali di settore. È responsabile del Laboratorio universitario per la Terapia sportiva nelle malattie rare al Centro di Medicina sportiva di Voghera, Pavia. È responsabile sanitario del Centro di Medicina sportiva di Voghera, Pavia. È stato numerose volte relatore su invito a congressi nazionali ed internazionali. Ha ottenuto alcuni finanziamenti per la ricerca da agenzie nazionali ed internazionali. Ha ricevuto alcuni premi e riconoscimenti per la sua attività scientifica. Risulta supervisore di un dottorando di ricerca. Ha fatto parte più volte del comitato organizzatore di eventi scientifici internazionali.



 9

A partire dall'anno 2005 ha insegnato con continuità corsi di Fisiologia umana e di materie ad essa collegate nell'ambito di corsi laurea in Scienze motorie ed è stato titolare di numerosi altri insegnamenti nell'ambito di corsi triennali, magistrali e dottorali.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato D'Antona Giuseppe possiede una ricca produzione scientifica complessiva, caratterizzata da notevole intensità e continuità temporale. Questo è altresì testimoniato da un H-index piuttosto elevato e da un numero assai elevato di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro, mettendo altresì in risalto una produzione recente assai buona. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi contrattili del muscolo liscio e striato, in condizioni normali e patologiche, all'organizzazione morfologica-strutturale del tessuto muscolare in diverse condizioni, normali e patologiche, come pure alla fisiologia della nutrizione. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da ottima diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 11,6, con 18 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 3,08. Inoltre, in 12 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di riconosciuto prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una evidente propensione a ricoprire incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Inoltre il candidato svolge attività di pregio nell'ambito della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio attività editoriali e di organizzazione di eventi scientifici. È stato più volte relatore su invito in occasione di eventi scientifici nazionali ed internazionali. Ha ottenuto alcuni finanziamenti per la ricerca su base competitiva. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo ricco e maturo del candidato. Infine, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica nell'ambito dei corsi di studio triennali, magistrali e dottorali, a testimonianza di un'adeguata esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico assai buono e dalle spiccate capacità organizzative e gestionali, che potrebbero ulteriormente rafforzarsi attraverso una più spiccata capacità di attirare finanziamenti su base competitiva e di supervisione di giovani ricercatori all'interno del proprio gruppo di ricerca.

Candidato: Mucignat Carla

LS
P

F. Mucignat
23

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Pubblicazioni scientifiche

La candidata Mucignat Carla ha una produzione scientifica abbastanza ricca: a partire dal 1995 è stata autrice di 69 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da discreta intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 1313 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 19. L' H-index è pari a 18.

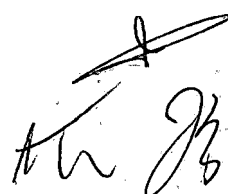
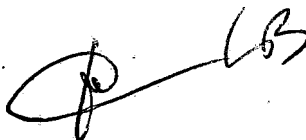
Ai fini della presente procedura la candidata ha presentato 20 lavori in extenso (9 degli ultimi 10 anni); di questi, 4 sono articoli di rassegna (uno dei quali pubblicato in un volume). Le ricerche usano diversi modelli, incluso modelli animali e cellulari, in alcuni casi con analisi a livello comportamentale, spesso con analisi di tipo morfologico. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica, con particolare riferimento ai meccanismi olfattivi dell'apparato vomero-nasale, a livello cellulare e molecolare, alle funzioni dipendenti da feromoni, ai meccanismi cellulari del normale funzionamento neuronale, ai meccanismi di sviluppo del sistema nervoso centrale. In alcuni casi affrontano tematiche di rilevanza fisiopatologica. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, e rigore metodologico. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da buona rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da discreta diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 3,86, con 17 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 0,68 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). Inoltre, in 18 dei 20 articoli presentati la candidata risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattiche

Carla Mucignat è dal 2007 professore associato di Fisiologia presso l'Università di Padova; nel 2014 ha conseguito l'abilitazione a professore di prima fascia di Fisiologia. Presso l'Università di Padova è stata membro della commissione didattica di diversi corsi di Laurea, responsabile Erasmus, e componente di altri gruppi e comitati di ateneo. È stata supervisore di 3 studenti di dottorato. Dal 1998 documenta numerosi inviti come relatore a conferenze nazionali ed internazionali. Dal 2004 al 2016 è stata con buona continuità titolare di fondi per la ricerca su base competitiva da parte di agenzie nazionali ed internazionali (PRIN, EU FP6 e FP7, US Alliance Programme AIAP for innovative research).

Svolge una documentata attività didattica a tutti i livelli (corsi di laurea triennale e magistrale, e magistrale a ciclo unico).

Giudizio collegiale della Commissione



La candidata Mucignat Carla possiede una produzione scientifica complessiva abbastanza ricca, caratterizzata da adeguata intensità e continuità temporale. Tale produzione non appare però esercitare un impatto particolarmente forte sulla comunità scientifica di appartenenza, come testimoniato da un H-index pari a 18 e da un numero non particolarmente elevato di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica, con particolare riferimento ai meccanismi olfattivi dell'apparato vomero-nasale, a livello cellulare e molecolare, alle funzioni dipendenti da feromoni, ai meccanismi cellulari del normale funzionamento neuronale, ai meccanismi di sviluppo del sistema nervoso centrale. In alcuni casi affrontano tematiche di rilevanza fisiopatologica. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, e rigore metodologico. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da buona rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da sufficiente diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 3,86, con 17 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 0,68. Inoltre, in 18 dei 20 articoli presentati la candidata risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dalla candidata, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo chiaro che la candidata occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum della candidata mette in risalto una discreta propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Inoltre la candidata gode di una discreta visibilità all'interno della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio in qualità di relatore su invito in occasione di eventi scientifici nazionali ed internazionali. Ha ottenuto con regolarità finanziamenti per la ricerca su base competitiva. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo abbastanza ricco e maturo della candidata. Infine, la candidata ha svolto con continuità per molti anni attività didattica nell'ambito di svariati corsi di laurea, a testimonianza di una notevole esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di una candidata dal profilo scientifico piuttosto buono e dalle apprezzabili capacità organizzative e gestionali; sembra però ancora relativamente limitata la capacità della candidata di esercitare un forte impatto sulla comunità scientifica internazionale di riferimento.

Candidato: Zoli Michele

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato Zoli Michele ha una ricchissima produzione scientifica: a partire dal 1982 è stato autore di 218 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da notevolissima

 12

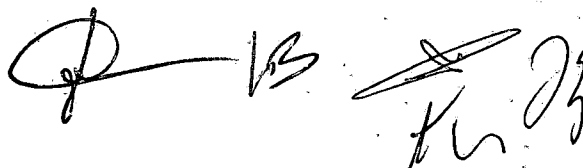
intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 13374 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 61. L' H-index è pari a 55.

Ai fini della presente procedura il candidato ha presentato 20 lavori in extenso (di cui 7 risalenti agli ultimi 10 anni); di questi, 3 sono articoli di rassegna. Le ricerche utilizzano diversi modelli sperimentali, incluso modelli animali e cellulari, e diverse metodologie sperimentali, inclusi metodi di analisi morfologica, elettrofisiologica e comportamentale. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi di neurotrasmissione mediata da recettori nicotinici colinergici, della trasmissione sinaptica in generale e della plasticità sinaptica in particolare. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da ottima diffusione nell'ambito della comunità scientifica. La commissione rileva che il candidato ha presentato un elevato numero di pubblicazioni risalenti a una fase non recente della propria carriera scientifica (10 pubblicazioni su 20 sono più vecchie di 15 anni). In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 11,39, con 19 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 5,24 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). In 13 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattica

Il candidato Zoli Michele è Professore Ordinario di Fisiologia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 2007 ad oggi è Direttore della scuola di Dottorato in Neuroscienze della stessa Università; inoltre dal 2009 ad oggi è Direttore Scientifico dello "Smoking Cessation Centre" dell'azienda ospedaliera-universitaria di Modena. Dal 2013 ad oggi è coordinatore del programma Erasmus-Socrates del Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. Dal 2011 a oggi è coordinatore del "Basic Neuroscience Group" della stessa Università che consiste in 4 unità di personale strutturato e 4 post-doc e studenti di Dottorato. Il candidato è co-titolare del brevetto USA 026,412 (1996) riguardante l'uso di topi mutanti per i recettori nicotinici e il loro utilizzo in test di screening sulla dipendenza alla nicotina e valutazione della terapia per la malattia di Parkinson. Il candidato ha ottenuto con continuità dal 1999 ad oggi finanziamenti per la ricerca su base competitiva. In particolare, è stato responsabile e/o coordinatore di numerosi progetti finanziati su base competitiva, nazionali ed internazionali (MIUR-FIRB, Ministero della Salute, American Alzheimer's Association, Telethon, EU). È stato nel corso degli anni supervisore di dieci studenti di Dottorato presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha ricevuto numerosi Riconoscimenti e Premi scientifici, alcuni di notevole prestigio.

Nel corso degli anni ha svolto attività didattica con continuità. Dal 1999 è titolare dei corsi di Fisiologia Cellulare e di Fisiologia Umana presso il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e il corso di laurea triennale e magistrale in Biotecnologie Biomediche. Dal 2006 al 2008 è stato Invited Professor presso il Laboratorio di Biologia

 13

Cellulare e Molecolare della Ecole Normale Superieure di Lione (FR), senza tuttavia che risultino specifici affidamenti di incarichi di insegnamento.

Giudizio collegiale della Commissione

Il candidato Zoli Michele possiede un'eccellente produzione scientifica complessiva, caratterizzata da elevata intensità e continuità temporale. Questo è altresì testimoniato da un H-index di 55 e da un elevato numero di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro. La commissione rileva come il candidato abbia presentato un numero relativamente esiguo di lavori risalenti agli ultimi 10 anni. I lavori presentati per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dei sistemi di neurotrasmissione mediata da recettori nicotinici colinergici, della trasmissione sinaptica in generale e della plasticità sinaptica in particolare. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole o notevolissima rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da ottima diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 11,39, con 19 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 5,24. In 13 dei 20 articoli presentati il candidato risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di riconosciuto ed elevato prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto un'elevata propensione a ricoprire incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Il candidato ha ottenuto con continuità importanti finanziamenti per la ricerca su base competitiva. Non risultano invece da un'attenta lettura del curriculum elementi che testimonino un ruolo attivo nella comunità scientifica interazionale di riferimento, come l'appartenenza a comitati editoriali di riviste di settore, l'organizzazione di eventi scientifici, o la partecipazione a eventi scientifici in qualità di relatore su invito. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un ottimo profilo complessivo del candidato. Infine, il candidato ha svolto con continuità per molti anni attività didattica nell'ambito dei corsi di studio di vario genere e livello, a testimonianza di una notevole esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di un candidato dal profilo scientifico eccellente e dalle notevoli capacità organizzative e gestionali.

Candidato: Zona Cristina

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA



Pubblicazioni scientifiche

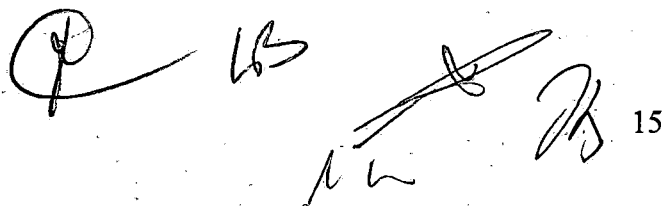
La candidata Zona Cristina ha una produzione scientifica abbastanza ricca: a partire dal 1983 è stata autrice di 73 lavori in extenso apparsi su riviste scientifiche internazionali indicizzate, a testimonianza di una produzione scientifica caratterizzata da discreta intensità e continuità temporale. Queste pubblicazioni hanno ottenuto ad oggi 2124 citazioni totali, corrispondenti a un numero medio di citazioni/lavoro pari a circa 29. L' H-index è pari a 25.

Ai fini della presente procedura la candidata ha presentato 20 lavori in extenso (di cui 15 degli ultimi 10 anni), tutti articoli originali. Le ricerche utilizzano diversi modelli sperimentali, inclusi modelli animali di analisi comportamentale ed elettrofisiologica. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi neurodegenerativi corticali e sottocorticali, ad esempio conseguenti a stress ossidativo, ai meccanismi nervosi sottostanti l'apprendimento e la plasticità sinaptica. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da discreta diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 4,5, con 15 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 1,27 (indice di citazioni normalizzato per anno e area tematica). Inoltre, in 15 dei 20 articoli presentati la candidata risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente.

Curriculum e attività didattica

La candidata Zona Cristina è Professore Associato di Fisiologia presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia di fisiologia. Dal 2015 ad oggi è membro della Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "Tor Vergata". La candidata è Direttore del Laboratorio di Elettrofisiologia Cellulare (dipartimento di Medicina dei Sistemi, Università di Roma "Tor Vergata"). La candidata è anche direttore del Laboratorio di Neurobiofisica dell'IRCCS Fondazione S. Lucia di Roma. Negli anni, la candidata ha ottenuto con buona continuità finanziamenti per la ricerca su base competitiva da enti nazionali (MIUR, CNR, ASI, ISS) e internazionali (Fondazione Latran - FR). Nel corso degli anni è stata supervisore di sei studenti di Dottorato presso l'Università di Roma "Tor Vergata". È inoltre membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Neuroscienze presso la medesima università.

Dal 2000 ad oggi è titolare del corso di Fisiologia presso il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e dal 2014 ad oggi dell'insegnamento in Inglese di Physiology del corso di laurea magistrale in Farmacia presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Negli anni ha anche avuto diverse responsabilità di insegnamento in corsi di laurea dell'area sanitaria.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'P' and 'LS', and a signature that appears to be 'Zona Cristina'.

Giudizio collegiale della Commissione

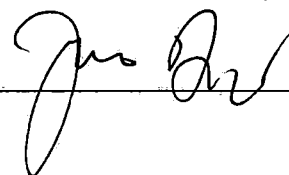
La candidata Zona Cristina possiede una produzione scientifica complessiva abbastanza ricca, caratterizzata da discreta intensità e continuità temporale. Questo è altresì testimoniato da un H-index abbastanza elevato e da un discreto numero di citazioni ottenute in media dai suoi lavori nel corso degli anni. I 20 lavori presentati ai fini della presente procedura confermano e rafforzano questo quadro, mettendo altresì in risalto una produzione recente assai buona. Le ricerche utilizzano diversi modelli sperimentali, inclusi modelli animali di analisi comportamentale ed elettrofisiologica. Per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi neurodegenerativi corticali e sottocorticali, ad esempio conseguenti a stress ossidativo, ai meccanismi nervosi sottostanti l'apprendimento e la plasticità sinaptica. In tutti i casi si tratta di lavori caratterizzati da notevole originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Inoltre, in tutti i casi, trattasi di contributi pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Infine, in tutti i casi, trattasi di contributi caratterizzati da notevole rilevanza scientifica della rispettiva collocazione editoriale e da discreta diffusione nell'ambito della comunità scientifica. In particolare, l'Impact Factor medio delle riviste su cui sono apparsi questi contributi è pari a 4,5, con 15 su 20 contributi appartenenti al primo quartile delle riviste di categoria sulla base dell'IF; il "field-weighted citation impact" medio delle 20 pubblicazioni è pari a 1,27. Inoltre, in 15 dei 20 articoli presentati la candidata risulta primo o ultimo autore, o autore corrispondente. L'analisi delle pubblicazioni presentate dalla candidata, come pure l'analisi degli indicatori sopra citati indicano in modo inequivocabile che la candidata occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre, l'analisi del curriculum della candidata mette in risalto una adeguata propensione a ricoprire incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Nel corso degli anni ha ottenuto diversi finanziamenti per la ricerca su base competitiva. È anche stata invitata diverse volte come relatore in occasione di congressi scientifici nazionali ed internazionali. Non si riscontrano invece elementi curriculari che testimonino un ruolo attivo all'interno della comunità scientifica internazionale di riferimento, come appartenenza a comitati editoriali di riviste di settore, o l'organizzazione di eventi scientifici. Gli elementi curriculari sopra riportati mettono in luce un profilo abbastanza ricco e maturo della candidata. Infine, la candidata ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica attinente alla fisiologia nell'ambito di diversi corsi di studio triennali e magistrali, a testimonianza di una notevole esperienza maturata in questo ambito. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di una candidata dal profilo scientifico abbastanza buono e dalle apprezzabili capacità organizzative e gestionali.

LA COMMISSIONE

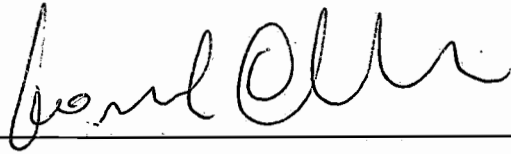
Prof. Ballerini Laura



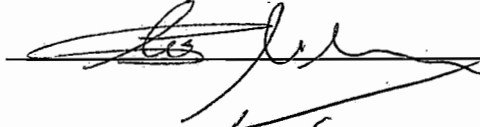
Prof. Brighenti Furio



Prof. Chelazzi Leonardo



Prof. Miniussi Carlo



Prof. Heinz Breer



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM, per il settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1349 del 17 maggio 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 31 maggio 2016.

allegato B) al Verbale 4 del 23/10/2017

Candidato: Biagini Giuseppe

CURRICULUM

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Biagini Giuseppe è professore Associato di Fisiologia dal 2005 presso l'Università di Modena. Il candidato negli anni ha fatto parte del collegio docenti di corsi di dottorato e dal 2014 è direttore della Scuola di dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale. Dal 2016 è rappresentante per la Facoltà di Medicina e Chirurgia per i dottorati di ricerca. Ha ricoperto diversi ruoli organizzativi, come membro del Comitato Etico dell'Università di Trento (dal 2010-15), e presso lo stesso ateneo è membro dell'organismo preposto al benessere degli animali, che presiede dal 2015. Il candidato è inoltre membro del comitato editoriale di numerose riviste scientifiche di settore. È stato coordinatore di due Ricerche Finalizzate del Ministero della Salute, nel 2010 e 2011. Ha supervisionato negli anni 6 studenti di dottorato. Il candidato figura come organizzatore di alcuni eventi scientifici, prevalentemente a carattere nazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge quindi la figura di un candidato dalle apprezzabili capacità organizzative e gestionali, anche se queste ultime potrebbero ulteriormente rafforzarsi e maturare, ad esempio attraverso una più spiccata capacità di attirare finanziamenti su base competitiva.

ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

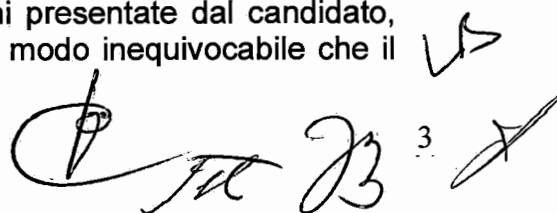
Il candidato Giuseppe Biagini è stato titolare di numerosi corsi di Fisiologia nell'ambito di lauree in area sanitaria già a partire dal 2002. Dal 2013 è docente di riferimento per un corso triennale in ambito sanitario (Dietista) e dal 2014 per l'insegnamento di Fisiologia Umana e Neurofisiologia per il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Dal 2012 è membro del Collegio della scuola di specializzazione in Medicina Interna e dal 2013 di quella in Medicina d'Urgenza. Pertanto, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica attinente alla fisiologia nell'ambito di diversi corsi di studio triennali e magistrali, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito.

ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Giudizio collegiale della Commissione:

Gli interessi scientifici del candidato vertono prevalentemente su tematiche di rilevanza fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dell'epilettogenesi indagati soprattutto con modelli animali. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo inequivocabile che il

VS
3



candidato occupa una posizione di buon livello nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Nel corso del colloquio il candidato dimostra buona padronanza della lingua inglese.

Candidato: Caleo Matteo

CURRICULUM VITAE

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Matteo Caleo è dal 2007 primo ricercatore presso l'Istituto di Neuroscienze del CNR (Pisa) e dal 2010 è dirigente di ricerca presso la medesima istituzione. Presso l'Istituto di Neuroscienze del CNR di Pisa è stato per 5 anni il Responsabile degli stabulari e dal 2009 è membro del Consiglio di istituto. E' attualmente responsabile della sede pisana dell'Istituto di Neuroscienze del CNR. È membro del collegio docenti del corso di dottorato in Neuroscienze dell'Università di Pisa. Negli anni ha supervisionato 10 studenti di dottorato. È stato inoltre organizzatore di 7 eventi scientifici (2 internazionali). Dal 1999 a oggi è stato con buona continuità titolare di fondi per la ricerca su base competitiva da parte di agenzie nazionali ed internazionali. Pertanto, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una buona propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale.

ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha svolto documentata attività didattica sia integrativa, presso la Scuola Normale di Pisa, che, dal 2006 ad oggi, attività didattica in qualità di Professore a Contratto per corsi di Laurea specialistica e magistrale presso l'Università di Pisa. Pertanto, il candidato risulta avere svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica nell'ambito di corsi di studio di vario genere e livello, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito.

ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Giudizio collegiale della Commissione:

Gli interessi scientifici del candidato vertono su tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi dello sviluppo e della plasticità del sistema nervoso centrale, in condizioni normali e patologiche, ai normali meccanismi cellulari di funzionamento neuronale, ai meccanismi dell'epilettogenesi studiati in modelli animali. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di riconosciuto prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione emerge pertanto la figura di un candidato dal profilo scientifico eccellente. Nel corso del colloquio il candidato dimostra ottima padronanza della lingua inglese.

Candidato: Capelli Carlo

CURRICULUM VITAE

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Carlo Capelli è professore ordinario di Fisiologia presso l'Università di Verona; dal 2015 è in congedo senza assegni con il ruolo di professore di fisiologia presso l'Università di Oslo, Norvegia. Negli anni ha ricoperto numerosi ruoli istituzionali. Per

Handwritten signatures and initials, including a large 'P' and 'B' and a small '4'.

citarne alcuni, è stato membro della giunta di dipartimento, direttore di scuola di specializzazione e membro del Senato accademico, come pure coordinatore di corso di dottorato. È stato supervisore di 6 studenti di dottorato con continuità nel corso degli anni; è stato organizzatore di eventi scientifici nazionali ed internazionali. Dal 2000 è stato titolare di finanziamenti per la ricerca su base competitiva da parte di agenzie nazionali ed internazionali con buona continuità. Pertanto, l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una buona propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale.

ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha una documentata attività didattica a tutti i livelli (triennale, magistrale, specializzazioni, dottorato e master). Risulta anche attività didattica all'estero (Norvegia) con incarico di insegnamento di fisiologia umana. Pertanto, il candidato ha svolto con continuità per molti anni attività didattica nell'ambito di diversi corsi di studio, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito.

ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Giudizio collegiale della Commissione:


Le ricerche del candidato Capelli Carlo per lo più trattano di tematiche di rilevanza fisiologica, con particolare riferimento ai meccanismi implicati nell'adattamento all'esercizio fisico, in ambito sportivo e non sportivo, ai meccanismi di consumo energetico, ai meccanismi respiratori e cardiovascolari di adattamento all'esercizio fisico e all'alta quota. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo chiaro che il candidato occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge pertanto la figura di un candidato dal profilo scientifico discretamente buono; sembra tuttavia relativamente limitata la capacità del candidato di esprimere una produzione scientifica di forte impatto sulla comunità scientifica internazionale. Nel corso del colloquio il candidato dimostra ottima padronanza della lingua inglese.

Candidato: D'Antona Giuseppe

CURRICULUM VITAE

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Giuseppe D'Antona dal 2004 è ricercatore di Fisiologia e professore aggregato di Fisiologia presso l'Università di Pavia. È membro del Collegio docenti del corso di dottorato in Fisiologia e Neuroscienze dell'Università di Pavia. È membro del Comitato tecnico-scientifico del Centro interdipartimentale per le attività motorie e sportive, Università di Pavia. È responsabile degli stabulari presso la Fondazione Maugeri di Pavia. È stato responsabile dello stabulario del Dipartimento di Medicina Molecolare della medesima università. È responsabile del Laboratorio universitario per la Terapia sportiva nelle malattie rare al Centro di Medicina sportiva di Voghera, Pavia. È responsabile sanitario del Centro di Medicina sportiva di Voghera, Pavia. È stato curatore su invito (guest editor) per riviste scientifiche internazionali di settore e fa parte di alcuni comitati editoriali di riviste internazionali di settore. Ha ottenuto alcuni finanziamenti per la ricerca da agenzie nazionali ed internazionali. Risulta supervisore di un dottorando di ricerca. Ha fatto parte più volte del comitato organizzatore di eventi scientifici internazionali. L'analisi del curriculum del candidato mette pertanto in risalto una evidente propensione a ricoprire

incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Inoltre il candidato svolge attività di pregio nell'ambito della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio attività editoriali e di organizzazione di eventi scientifici. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge la figura di un candidato dalle molteplici capacità organizzative e gestionali, che potrebbero ulteriormente rafforzarsi attraverso una più spiccata capacità di attirare finanziamenti su base competitiva e di supervisione di giovani ricercatori all'interno del proprio gruppo di ricerca.

ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

A partire dall'anno 2005 il candidato ha insegnato con continuità corsi di Fisiologia umana e di materie ad essa collegate nell'ambito di corsi laurea in Scienze motorie ed è stato titolare di numerosi altri insegnamenti nell'ambito di corsi triennali, magistrali e dottorali. Pertanto, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica, a testimonianza di un'adeguata esperienza maturata in questo ambito.

ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Giudizio collegiale della Commissione:

Le ricerche del candidato trattano principalmente tematiche di rilevanza fisiologica e fisiopatologica, con particolare riferimento ai meccanismi contrattili del muscolo liscio e striato, in condizioni normali e patologiche, all'organizzazione morfologica-strutturale del tessuto muscolare in diverse condizioni, normali e patologiche, come pure alla scienza della nutrizione. L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di riconosciuto prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge pertanto la figura di un candidato dal profilo scientifico assai buono. Nel corso del colloquio il candidato dimostra buona padronanza della lingua inglese.

Candidato: Mucignat Carla

CURRICULUM VITAE

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata Carla Mucignat è dal 2007 professore associato di Fisiologia presso l'Università di Padova. Presso la medesima Università è stata membro della commissione didattica di diversi corsi di Laurea, responsabile Erasmus e componente di altri gruppi e comitati di ateneo. È stata supervisore di 3 studenti di dottorato. Dal 2004 al 2016 è stata con buona continuità titolare di fondi per la ricerca su base competitiva da parte di agenzie nazionali ed internazionali. Pertanto, l'analisi del curriculum della candidata mette in risalto una discreta propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale.

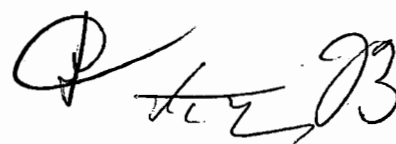
ATTIVITA' DIDATTICA

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata svolge da molti anni una grande mole di documentata attività didattica a tutti i livelli (corsi di laurea triennale e magistrale, e magistrale a ciclo unico), a testimonianza di una notevole esperienza maturata in questo ambito.

ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Giudizio collegiale della Commissione:




LS
6



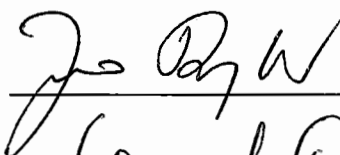
Le ricerche della candidata trattano prevalentemente tematiche di rilevanza fisiologica, con particolare riferimento ai meccanismi olfattivi dell'apparato vomero-nasale, a livello cellulare e molecolare, alle funzioni dipendenti da feromoni, ai meccanismi cellulari del normale funzionamento neuronale, ai meccanismi di sviluppo del sistema nervoso centrale. L'analisi delle pubblicazioni presentate dalla candidata, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo chiaro che la candidata occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre la candidata gode di una discreta visibilità all'interno della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio in qualità di relatore su invito in occasione di eventi scientifici nazionali ed internazionali. Dall'insieme degli elementi di valutazione sopra riportati emerge pertanto la figura di una candidata dal profilo scientifico piuttosto buono; sembra però ancora relativamente limitata la capacità della candidata di esercitare un forte impatto sulla comunità scientifica internazionale di riferimento. Nel corso del colloquio la candidata dimostra buona padronanza della lingua inglese.

LA COMMISSIONE

Prof. Ballerini Laura



Prof. Brighenti Furio



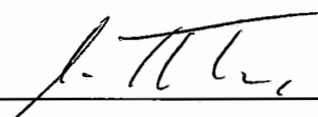
Prof. Chelazzi Leonardo



Prof. Miniussi Carlo



Prof. Heinz Breer



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Medicina Molecolare.- DMM, per il settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/09 – Fisiologia) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1349 del 17 maggio 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 31 maggio 2016.

allegato C) al Verbale 4 del 23/10/2017

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE.

CANDIDATO: Biagini Giuseppe

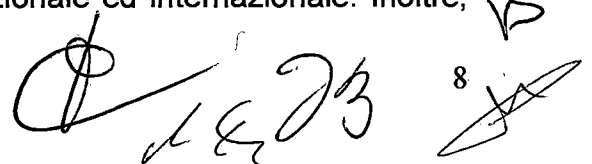
GIUDIZIO COMPLESSIVO: L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di buon livello nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione curricolare emerge la figura di un candidato dalle apprezzabili capacità organizzative e gestionali, anche se queste ultime potrebbero ulteriormente rafforzarsi e maturare, ad esempio attraverso una più spiccata capacità di attirare finanziamenti su base competitiva. Infine, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica attinente alla fisiologia nell'ambito di diversi corsi di studio triennali e magistrali, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito. Il colloquio con il candidato ha rivelato una buona visione prospettica relativa ai propri programmi di attività scientifica futura. Nel corso del colloquio il candidato dimostra buona padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO: Caleo Matteo

GIUDIZIO COMPLESSIVO: L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di eccellente livello e riconosciuto prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione curricolare del candidato emerge una buona propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Infine, il candidato risulta avere svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica nell'ambito di corsi di studio di vario genere e livello, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito. Il colloquio con il candidato ha rivelato un'ottima visione prospettica relativa ai propri programmi di attività scientifica futura. Nel corso del colloquio il candidato dimostra ottima padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO: Capelli Carlo

GIUDIZIO COMPLESSIVO: L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo chiaro che il candidato occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre,



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the number 8.

l'analisi del curriculum del candidato mette in risalto una buona propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Infine, il candidato ha svolto con continuità per molti anni attività didattica nell'ambito dei corsi di studio triennali, magistrali e dottorali, a testimonianza di una buona esperienza maturata in questo ambito. Il colloquio con il candidato ha rivelato una buona visione prospettica relativa ai propri programmi di ricerca futuri. Nel corso del colloquio il candidato dimostra ottima padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO: D'Antona Giuseppe

GIUDIZIO COMPLESSIVO: L'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo inequivocabile che il candidato occupa una posizione di riconosciuto prestigio nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Dall'insieme degli elementi di valutazione emerge pertanto la figura di un candidato dal profilo scientifico assai buono. Inoltre, dagli elementi di valutazione curricolare emerge la figura di un candidato dalle molteplici capacità organizzative e gestionali, che potrebbero ulteriormente rafforzarsi attraverso una più spiccata capacità di attirare finanziamenti su base competitiva e di supervisione di giovani ricercatori all'interno del proprio gruppo di ricerca. Infine, il candidato ha svolto con continuità per oltre un decennio attività didattica, a testimonianza di un'adeguata esperienza maturata in questo ambito. Il colloquio con il candidato ha rivelato una visione prospettica relativa ai propri programmi di ricerca futuri non adeguatamente meditata. Nel corso del colloquio il candidato dimostra buona padronanza della lingua inglese.

CANDIDATO: Mucignat Carla

GIUDIZIO COMPLESSIVO: L'analisi delle pubblicazioni presentate dalla candidata, come pure l'analisi degli indicatori bibliometrici, indicano in modo chiaro che la candidata occupa una posizione riconosciuta nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Inoltre la candidata gode di una discreta visibilità all'interno della comunità scientifica di appartenenza, ad esempio in qualità di relatore su invito in occasione di eventi scientifici nazionali ed internazionali. Dall'insieme degli elementi di valutazione emerge pertanto la figura di una candidata dal profilo scientifico piuttosto buono. Inoltre, l'analisi del curriculum della candidata mette in risalto una discreta propensione a svolgere incarichi di servizio, organizzativi e gestionali a livello istituzionale. Infine, la candidata svolge da molti anni una grande mole di documentata attività didattica a tutti i livelli, a testimonianza di una notevole esperienza maturata in questo ambito. Il colloquio con la candidata ha rivelato una buona visione prospettica relativa ai propri programmi di attività scientifica futura. Nel corso del colloquio la candidata dimostra buona padronanza della lingua inglese.

CONCLUSIONE:


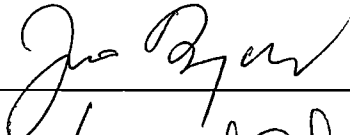


Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi il candidato Caleo Matteo è stato individuato all'*unanimità* quale candidato vincitore della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni: il candidato possiede una produzione scientifica di eccellente livello come pure un profilo scientifico complessivo eccellente, che lo colloca in una posizione di indiscusso prestigio a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, nel corso

 9

degli anni il candidato ha dimostrato notevole propensione e capacità ad assumere incarichi organizzativi, gestionali e di servizio a livello istituzionale. Infine, il candidato ha maturato una buona esperienza in ambito didattico. Il colloquio col candidato ha rivelato un'ottima visione prospettica relativa ai propri programmi di attività scientifica futura. Nel corso del colloquio il candidato dimostra ottima padronanza della lingua inglese.

Data 23/10/ 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Ballerini Laura	
Prof. Brighenti Furio	
Prof. Chelazzi Leonardo	
Prof. Miniussi Carlo	
Prof. Heinz Breer	